



MOVimento Spontaneo d'Autotutela InterCOMunale

A PARTANNA SI RICORRE AL TAR PER LE TARIFFE RETROATTIVE DAL 2005 AL 2009

Il Comitato MO.S.A.ICO e la sezione locale dell'associazione FEDERCONSUMATORI di Partanna uniscono le forze per impugnare al TAR di Palermo la Delibera del Consiglio Comunale N.139 del 28/12/2010 (votata in seconda convocazione soltanto da un esiguo numero di 8 Consiglieri su 20) che oggi vuole rendere valide le tariffe illegittime determinate dalla Belice Ambiente SpA per gli anni dal 2005 al 2009.

Il Comitato MOSAICO con un proprio documento inviato il 20/12/2010 (prot.27059) aveva messo in guardia il Consiglio Comunale sulla illegittimità dell'atto e sulle conseguenze che ne sarebbero scaturite prima ancora che prendesse tale improvvida decisione.

Nel documento infatti era detto che il Consiglio Comunale, per gli anni in questione, non ha deliberato il passaggio da Tarsu a Tia, non ha mai istituito, disciplinato, regolamentato e determinato la propria Tariffa d'Igiene Ambientale e non ha mai approvato nè il "piano finanziario" (elemento fondamentale per la determinazione delle tariffe) nè il costo del servizio assumendolo nel proprio bilancio; per cui, per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, ai sensi della sentenza del Consiglio di Stato n. 6400/06, per proroga tacita, si applica la TARSU 2004 quale ultima determinazione valida adottata dal Consiglio Comunale negli anni precedenti.

Dello stesso parere è l'esperto tributario Ezio Maria Pisapia de "Il sole 24 ore" allegato.

I CITTADINI DI PARTANNA CHE VOGLIONO SOTTOSCRIVERE IL RICORSO POSSONO PRESENTARSI IL MERCOLEDÌ 16 e 23 FEBBRAIO DALLE ORE 17 ALLE ORE 19 PRESSO LA SEDE DELLA FEDERCONSUMATORI DI VIA VITTORIO EMANUELE n° 84